

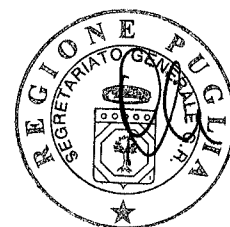


Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 74 del 26/04/2016

Riconoscimenti di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.73 co. 1 lett.a) del d.lgs.23.6.2011 n. 118.1) Sentenza n. 5452 dell'8.10.2013 del Consiglio di Stato-Cont. n.1689/09/DL.-Sig. Morra Luigi c/Comune di Maglie e R.P. 2) Sentenza n.49 del 9.01.2013 del Consiglio di Stato-Cont.n.15/08/DL.-Soc.Maya srl.c/Comune di Gallipoli,R.P.,Min. Interno,Soprin.per i Beni Architettonici e per il paesaggio.



Relazione allo Schema di Disegno di Legge

"Riconoscimenti di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

1. **Sentenza n. 5452 dell'8.10.2013 del Consiglio di Stato** (Sez. Quarta) - Cont. n.1689/09/DL. - Sig. Morra Luigi c/Comune di Maglie e Regione Puglia..
2. **Sentenza n. 49 del 9.01.2013 del Consiglio di Stato** (Sez. Sesta) - Cont. n.15/08/DL. - Soc. Maya srl. c/Comune di Gallipoli, R.P., Min. Interno, Soprin. per i Beni Architettonici e per il paesaggio. rimborso spese legali dovute alla Avvocatura Generale dello Stato.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da un decreto ingiuntivo, e successivo atto di precetto, relativo a crediti professionali di un avvocato esterno nei confronti della Regione Puglia.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.



In relazione agli specifici debiti fuori bilancio, si espone quanto segue:

Debito fuori bilancio n.1

Sentenza n. 5452 dell'8.10.2013 del Consiglio di Stato - Cont. n.1689/09/DL. - Sig. Morra Luigi c/Comune di Maglie e R.P.

Il Sig. Morra, proprietario nel territorio del comune di Maglie di un vasto compendio immobiliare sito in loc. Masseria Fragente verificato che in seguito all'approvazione definitiva del nuovo PRG, parte di tale aree in precedente classificate come area agricola venivano classificate come area boscata, in data 18 dicembre 2019, proponeva ricorso davanti al Tar pugliese sez. di Lecce contro Comune di Maglie e Regione Puglia per annullamento in parte qua degli atti di formazione del PRG del Comune di Maglie e della delibera di approvazione della G.R. n.1426 del 2009.

Con sentenza n. 1248 del 2010 il Tar Puglia rigettava il ricorso ritenendolo infondato.

Avverso detta pronuncia, lo stesso, proponeva appello al Consiglio di Stato per la riforma della suddetta sentenza (appello iscritto al n. 9170/2010 r.g.).

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta) definitivamente pronunciandosi sull'appello, accoglieva il ricorso originario nei sensi e limiti di cui in motivazione, compensando tra le parti le spese del doppio grado di giudizio.

Con nota n.159 del 8.1.2016 il Settore Legale dell'Avvocatura Regionale ha trasmesso la Sentenza n. 5452 dell'8.10.2013 del Consiglio di Stato e la richiesta di rimborso del contributo unificato richiesta da parte del difensore del sig. Morra Avv. Tommaso Millefiore pari ad € 1.000,00 di cui € 500,00 per versamento contributo unificato TAR del 18.12.2009 e di €. 500,00 per versamento contributo unificato CdS del 04.11.2010 (copie versamenti allegati alla suddettanota) dovuti ai sensi dell'art.13, co 6 bis DPR n.115/02; specificando che lo stesso *"...e dovuto in ogni caso dalla parte soccombente, anche nel caso di compensazioni giudiziale delle spese"*.

Con nota n.3169 del 4.3.2016 il Settore Legale dell'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'atto di diffida da parte del difensore del sig. Morra Avv. Tommaso Millefiore della richiesta di rimborso del contributo unificato versato da controparte.

Debito fuori bilancio n.2

2) Sentenza n. 49 del 9.01.2013 del Consiglio di Stato - Cont. n.15/08/DL. - Soc. Maya srl. c/Comune di Gallipoli, R.P., Min. Interno, Soprin. per i Beni Architettonici e per il paesaggio.

La società Maya s.r.l. ha presentato ricorso in appello n.9549 del 2008 contro il Comune di Gallipoli, Regione Puglia, Min. Interno, Soprin. per i Beni Architettonici e per il paesaggio impugnando la sentenza del Tar per la Puglia n.1448 del 2008 con il quale il giudice di primo grado aveva respinto il ricorso promosso dalla suddetta società, ritenendo legittime le deliberazioni del Consiglio Comunale di Gallipoli con le quali era stato stabilito lo stralcio del terreno di proprietà della Società dal perimetro dei c.d."territori costituiti".

In data 29.11.2012 il legale rappresentante della società ha presentato dichiarazione di rinuncia, a spese compensate, al ricorso.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) definitivamente pronunciandosi sull'appello, lo dichiara improcedibile per sopravvenuta carenza d'interesse, con spese interamente compensate fra le parti.

Con nota n.4404 del 30.3.2016 il Settore Legale dell'Avvocatura Regionale ha trasmesso la Sentenza n. 49/2013 del 9.1.2013 del Consiglio di Stato e la richiesta di rimborso delle spese legati dovute all'Avvocatura Generale dello Stato per l'attività svolta in favore della Regione



Puglia come Amministrazione a patrocinio facoltativo pari ad € 816,67 dell'importo complessivo della parcella di € 2.450,00.

Ricapitolando, all'esito dell'istruttorio preliminare, la spesa complessiva risulta ammontare ad € 1.816,67 a titolo di competenze legali che la Regione Puglia si impegna a pagare al fine di evitare ulteriore aggravio di spese.

Al finanziamento della suddetta spesa pari a € 1.816,67 si provvede mediante imputazione dell'importo alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni della Sezione Assetto del Territorio.

Il Funzionario Istruttore

Dott.ssa Maria LOPINTO

Maria Lopinto

Il Dirigente della Sezione

Ing. Francesca PACE

Francesca Pace

L'Assessore

Arch. Anna Maria CURCURUTO

Anna Maria Curcuruto



SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Sentenze del Consiglio di Stato n. 5452 dell'8.10.2013 e n. 49 del 9.01.2013

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23
giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23
giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio
dell'importo complessivo di € **1.816,67** derivanti dalle sentenze esecutive di seguito
elencate:

1. **Sentenza n. 5452 dell'8.10.2013** - emessa dal Consiglio di Stato (Sez. Quarta), depositata in
segreteria il 18.11.2013 r.g. n. 09170/2010, per l'importo di € **1.000,00** - rimborso del
Contributo unificato versato da controparte per doppio grado di giudizio - Cont.
n.1689/09/DL. - Sig. Morra Luigi c/Comune di Maglie e Regione Puglia. Rimborso del
Contributo unificato
2. **Sentenza n. 49 del 9.01.2013** emessa dal **Consiglio di Stato** (Sez. Sesta), depositata in
segreteria il 09.01.2013 r.g. n. 09549/2008, per l'importo di € **816,67** - rimborso spese legali
dovute alla Avvocatura Generale dello Stato per l'attività svolta in favore della Regione Puglia.
quale patrocinio facoltativo. - Cont. n.15/08/DL. - Soc. Maya srl. c/Comune di Gallipoli, R.P.,
Min. Interno, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva di € **1.816,67** derivante dai debiti fuori bilancio
indicati al precedente art.1, si provvede nel modo seguente:

- € **1.000,00** da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1317 " Oneri per
ritardati pagamenti spese procedurali e legali".
- € **816,67** da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1317 " Oneri per
ritardati pagamenti spese procedurali e legali" che presenta la dovuta disponibilità.

